

PREVIMODA FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA TESSILE-ABBIGLIAMENTO, DELLE CALZATURE E DEGLI ALTRI SETTORI INDUSTRIALI DEL SISTEMA MODA

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 117



SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 18/09/2017)

La presente scheda riporta informazioni sui costi di PREVIMODA che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a PREVIMODA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	5€ a carico lavoratore e 5€ a carico azienda da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione per i CCNL tessile abbigliamento, calzature, pelle cuoio, tessilivari, spazzole pennelli e scope, articoli per scrittura e affini e settore della concia. 2,58€ a carico lavoratore all'atto dell'adesione per i CCNL gi ocattoili, lavanderie industriali, occhialeria e reti da pesca.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'aderente	22€ a titolo di quota associativa annua. Per gli aderenti in contribuzione la quota è applicata mediante prelievo di 5,50€ dalla contribuzione trimestrale. Per gli aderenti non versanti è prelevata dalla posizione individuale al 31 dicembre di ogni anno. 12€ a titolo di quota associativa per i familiari fiscalmente a carico.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei):	
- Garantito	0,306% del patrimonio (di cui 0,26% ⁽¹⁾ per la gestione finanziaria, 0,046% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria)
- Zaffiro obbligazionario misto	0,156% del patrimonio (di cui 0,11% per la gestione finanziaria, 0,046% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria)
- Smeraldo bilanciato	0,156% del patrimonio (di cui 0,11% per la gestione finanziaria, 0,046% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria)
- Rubino azionario	0,156% del patrimonio (di cui 0,11% per la gestione finanziaria, 0,046% per la banca depositaria e le spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria)
- Profilo LIFE CYCLE o ciclo di vita	I costi relativi al profilo LIFE CYCLE sono imputati in relazione al comparto d'investimento in cui l'aderente risulta attivo.
⁽¹⁾ fino a 110 milioni di euro di patrimonio la gestione costa lo 0,28%, oltre i 110 milioni di euro di patrimonio la gestione costa lo 0,26%.	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione spese sanitarie	10€
Anticipazione acquisto/ristrutturazione prima casa e anticipazione ulteriori esigenze	25€
Trasferimento	Non previste
Riscatto parziale	Non previste
Riscatto totale e prestazione pensionistica	25€

Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Premi da sostenere per le prestazioni accessorie	0,20% dell'ERN o minimo contrattuale interamente a carico azienda

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti o rinviate a esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e investimenti.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Per fornire un'indicazione sintetica sull'onerosità dei comparti di PREVIMODA, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,99%	0,63%	0,48%	0,36%
Zaffiro obbligazionario misto	0,84%	0,48%	0,32%	0,20%
Smeraldo bilanciato	0,84%	0,48%	0,32%	0,20%
Rubino azionario	0,84%	0,48%	0,32%	0,20%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza solamente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2%, anziché dell'1%, può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIMODA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti da altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di PREVIMODA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

